

# Transizione competitiva e trasformativa del business

## Il ruolo dell'economia circolare

*Trento, 16 giugno 2025*



**TRENTINO**

**TRENTINOSVILUPPO**

IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE

Key message 1.

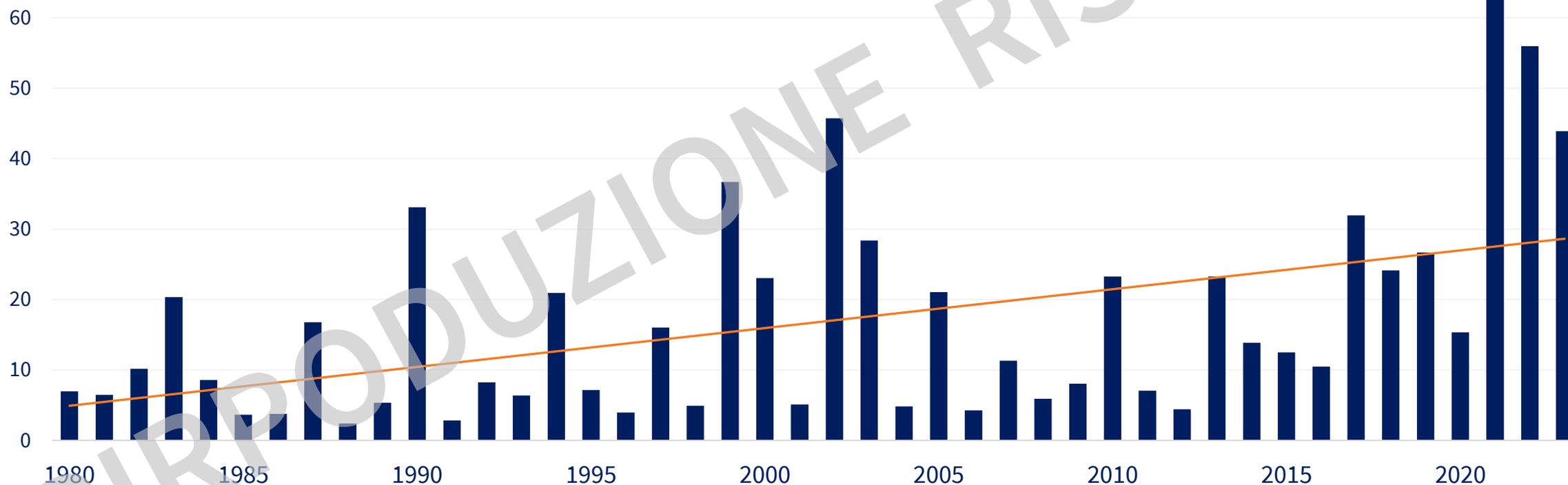
La transizione sostenibile è un tema in parte «assimilato» ma l'inazione può ancora generare impatti negativi sulla società, sull'economia e sulla competitività di intere filiere

*In foto: Ospedale di Cremona, inaugurazione prevista per il 2030*

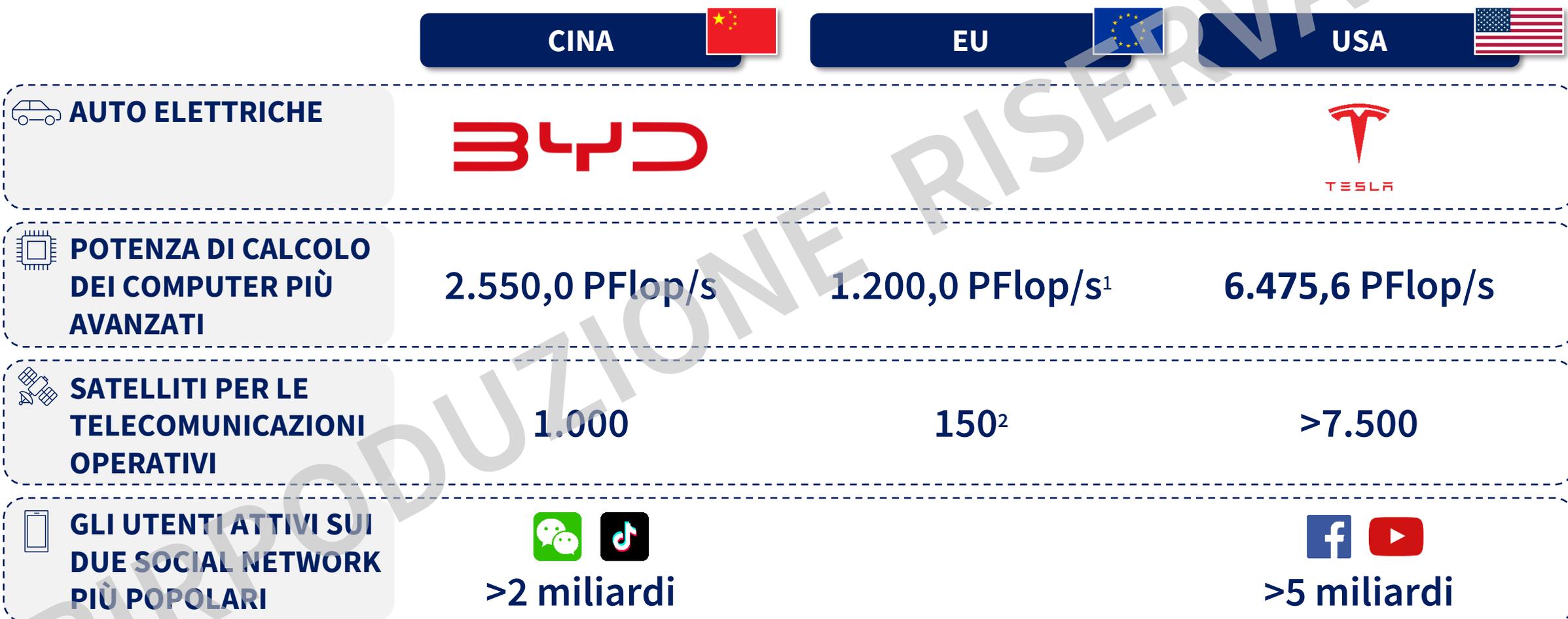


# La crisi climatica incide sulla salute e sull'economia, con perdite legate agli eventi climatici estremi in costante aumento

Perdite economiche annuali causate da eventi estremi legati al clima e al meteo nell'UE (mld €, 1980-2023)<sup>1</sup>

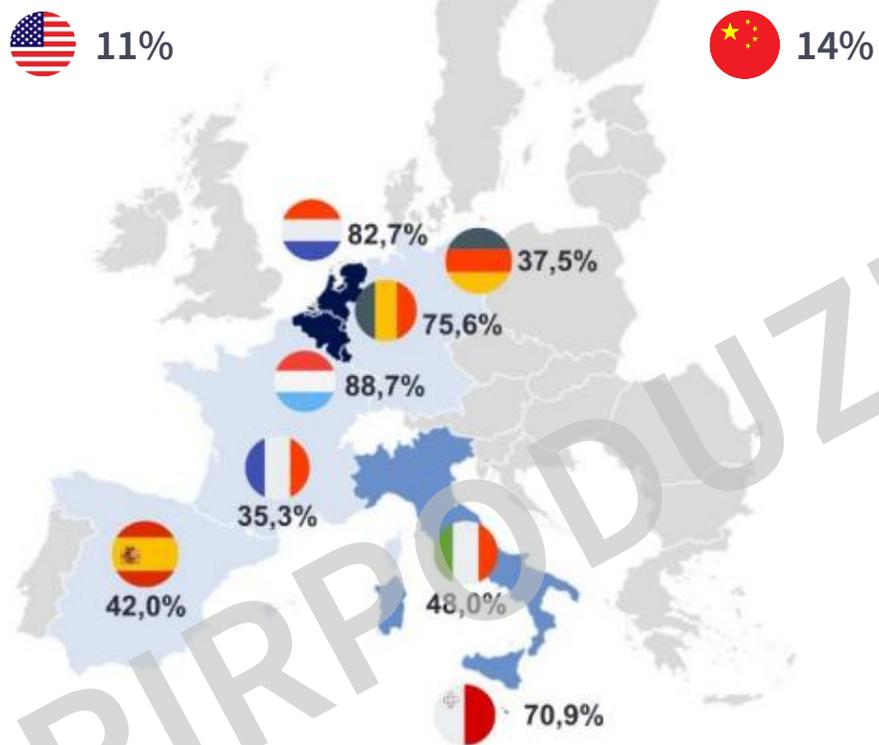


# La resistenza alla sostenibilità è parte di un più ampio deficit di innovatività e competitività dell'Europa?

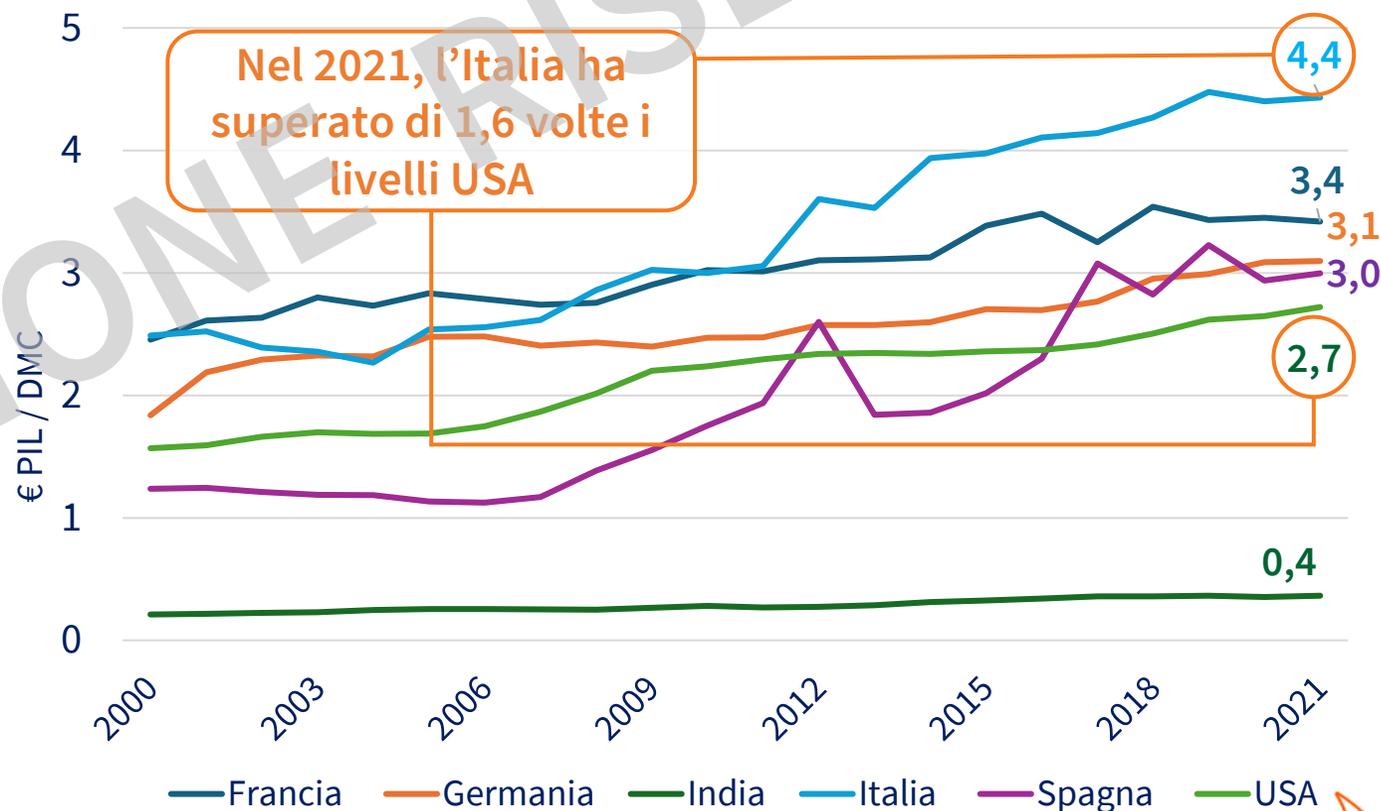


# In UE, competitività e circolarità sono intrecciate a doppio filo, specialmente per l'Italia, che oggi detiene il primato competitivo

Paesi UE per dipendenza dalle importazioni di materie prime (2023)<sup>1</sup>



Produttività dei materiali a confronto (€ PIL / Consumo Domestico di Materiali)<sup>2</sup>

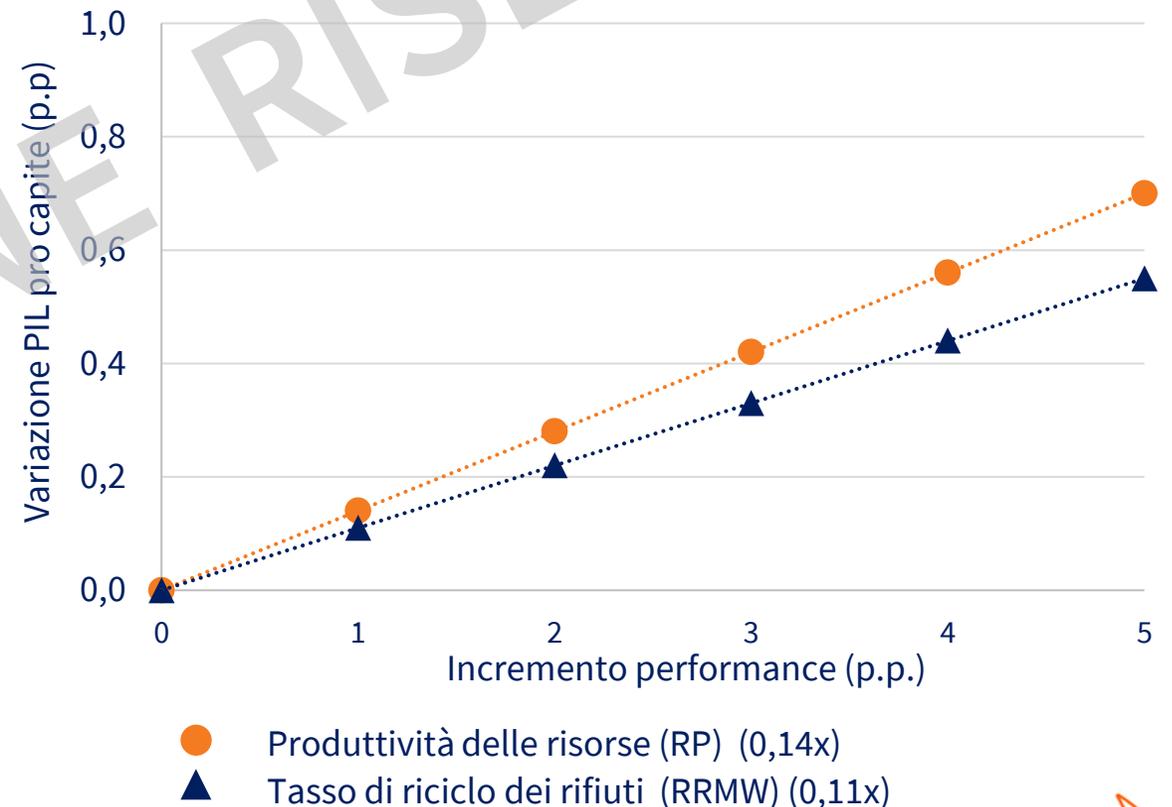


# Tra i Paesi UE, produttività delle risorse e il tasso di riciclo dei rifiuti contribuiscono per lo 0,25% alla crescita del PIL

Tra i Paesi UE 27, la **crescita economica** negli ultimi 20 anni è stata accelerata anche dall'impatto della **transizione verso modelli circolari**.

I 2 fattori che più contribuiscono a spiegare la crescita sono l'incremento della **produttività delle risorse**, con un **+0,14% di PIL per ogni p.p. in più**, e il **tasso di riciclo** con un **+0,11% di PIL per ogni p.p. di incremento**<sup>1</sup>.

Correlazione tra produttività delle risorse, tasso di riciclo dei rifiuti e crescita del PIL pro capite (UE 27, 2000-2021)<sup>1</sup>

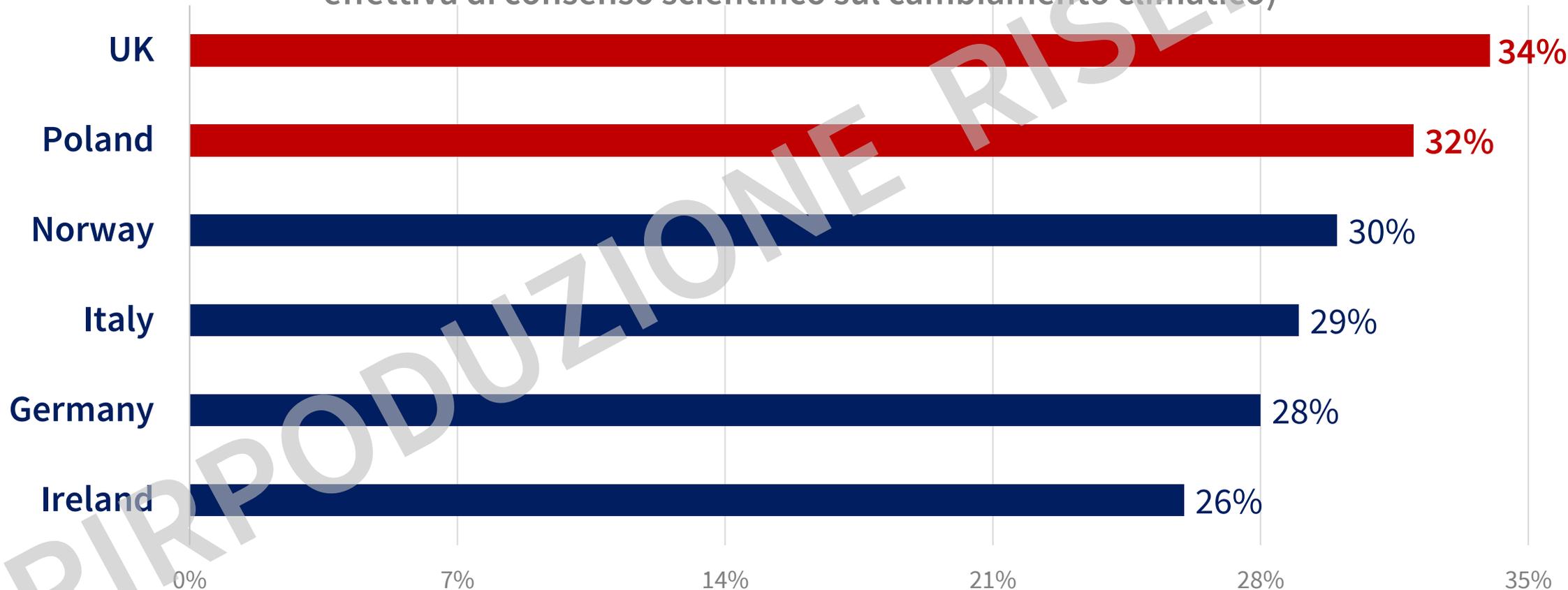


Key message 2.

Alla costante riduzione dei dubbi della scienza, crescono negazionismo ed indifferenza. È ampiamente condivisa l'idea che rallentare sia saggio, pur non valutandone sempre i costi.

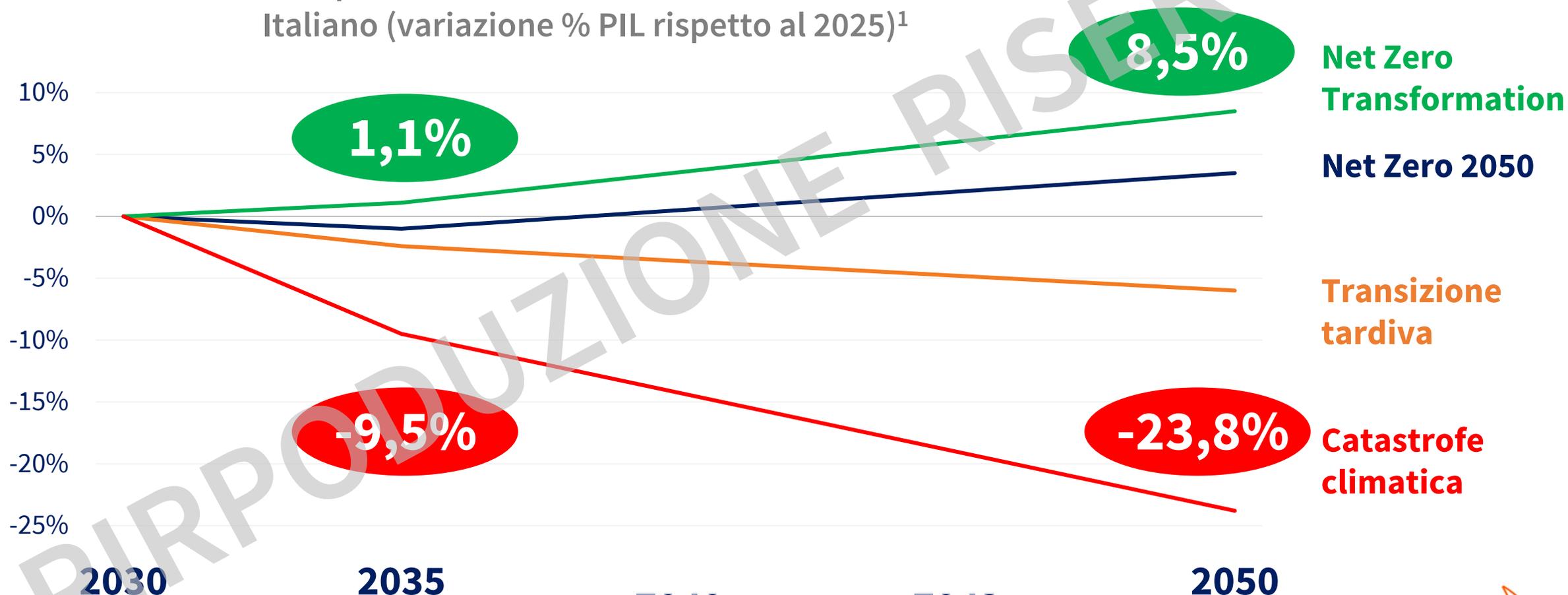
# Circa il 97% degli scienziati del clima ha concluso che il cambiamento climatico causato dall'uomo è già in atto<sup>1</sup>

Divario di consenso scientifico (percezione del pubblico rispetto alla quota effettiva di consenso scientifico sul cambiamento climatico)<sup>2</sup>



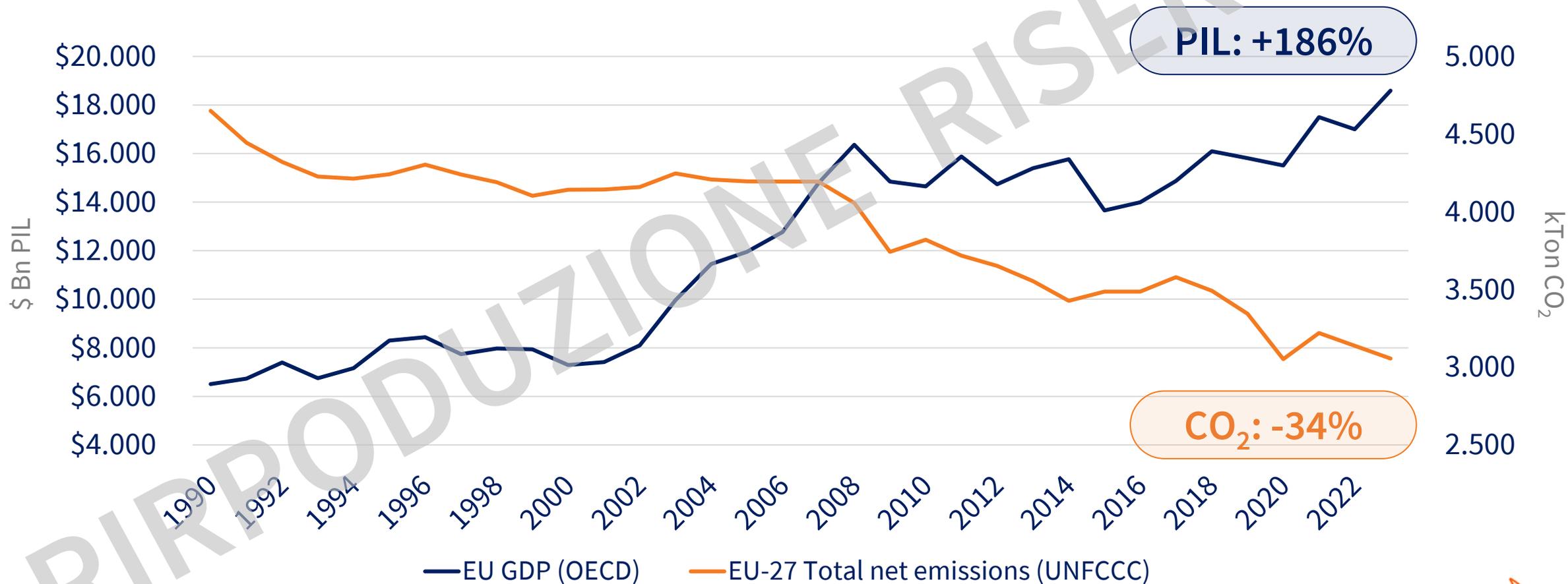
# Lo scenario Net Zero permetterebbe al Paese di generare le risorse necessarie per investire nei restanti obiettivi

Proiezioni dell'impatto dei diversi scenari al 2035 e 2050 sul PIL reale Italiano (variazione % PIL rispetto al 2025)<sup>1</sup>



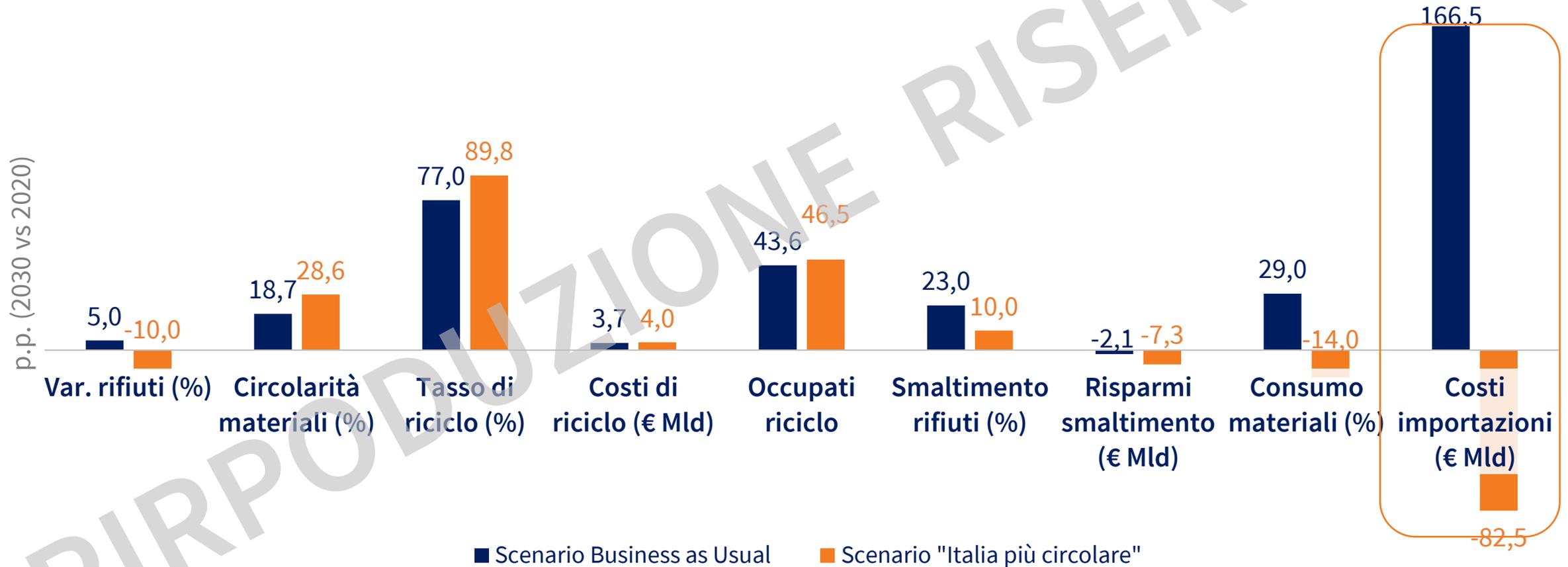
# Dagli anni '90, l'Europa ha dimostrato di saper disaccoppiare sistematicamente emissioni di CO<sub>2</sub> e crescita economica

Disaccoppiamento della crescita economica dalle emissioni di CO<sub>2</sub> in Europa



# Senza progressi in materia di circolarità, nel 2030, importare materie prime in Italia potrebbe costare €166,5 mld in più

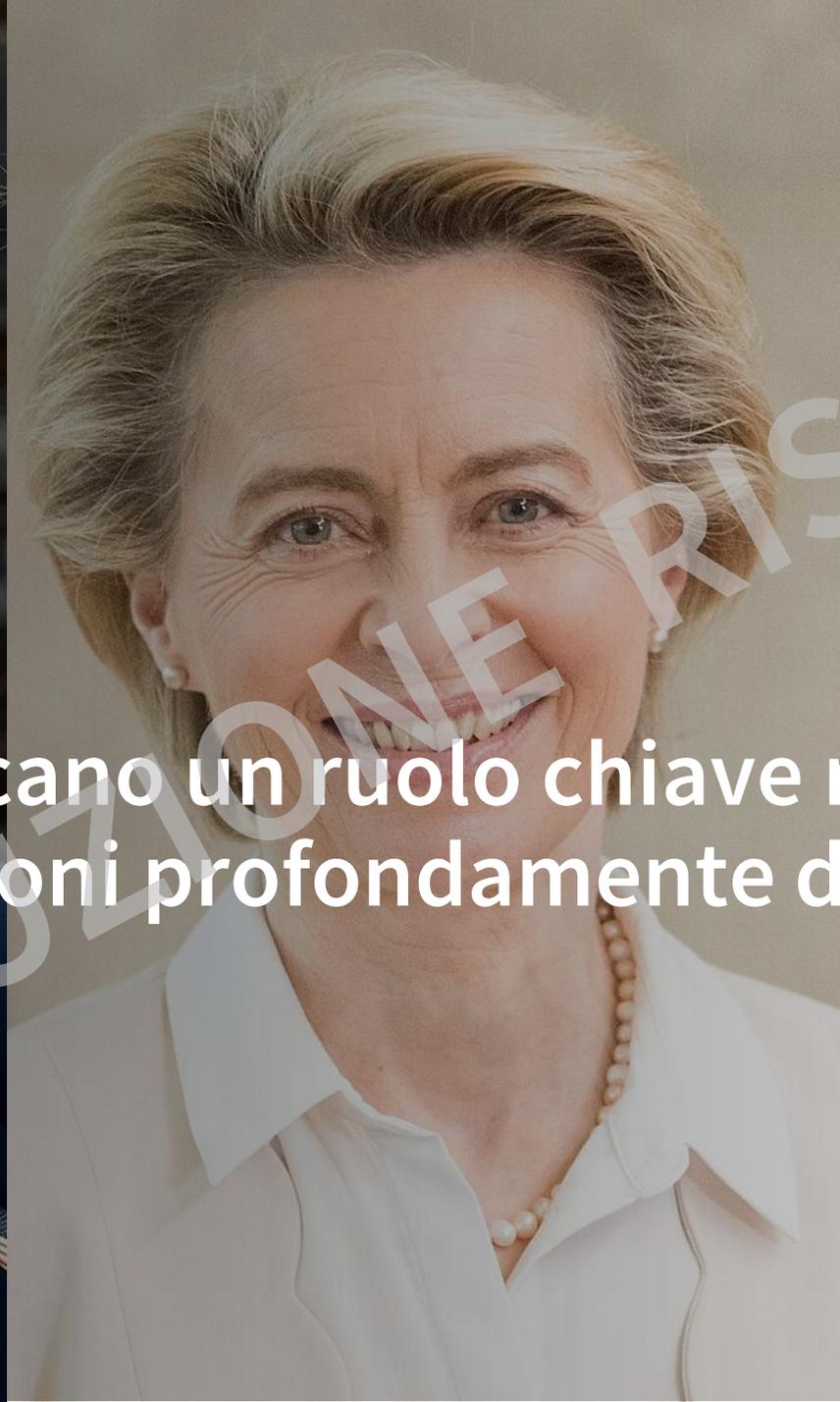
Impatti degli scenari Business as usual e Italia più circolare a confronto (2020-2030)



Key message 3.

Le Istituzioni giocano un ruolo chiave ma, per la prima volta, ci sono visioni profondamente diverse.

RIPRODUZIONE RISERVATA



# L'Europa scommette su una nuova bussola per riguadagnare competitività e assicurarsi la prosperità sostenibile

Decarbonizzazione e competitività

Chiudere il gap dell'innovazione

Riduzione delle dipendenze e aumento della sicurezza



Coordinazione

Mercato unico

Portare gli investimenti dal 22% al 27% del PIL entro il 2030.

Semplificazione

Finanziare la competitività

Competenze e lavoro di qualità



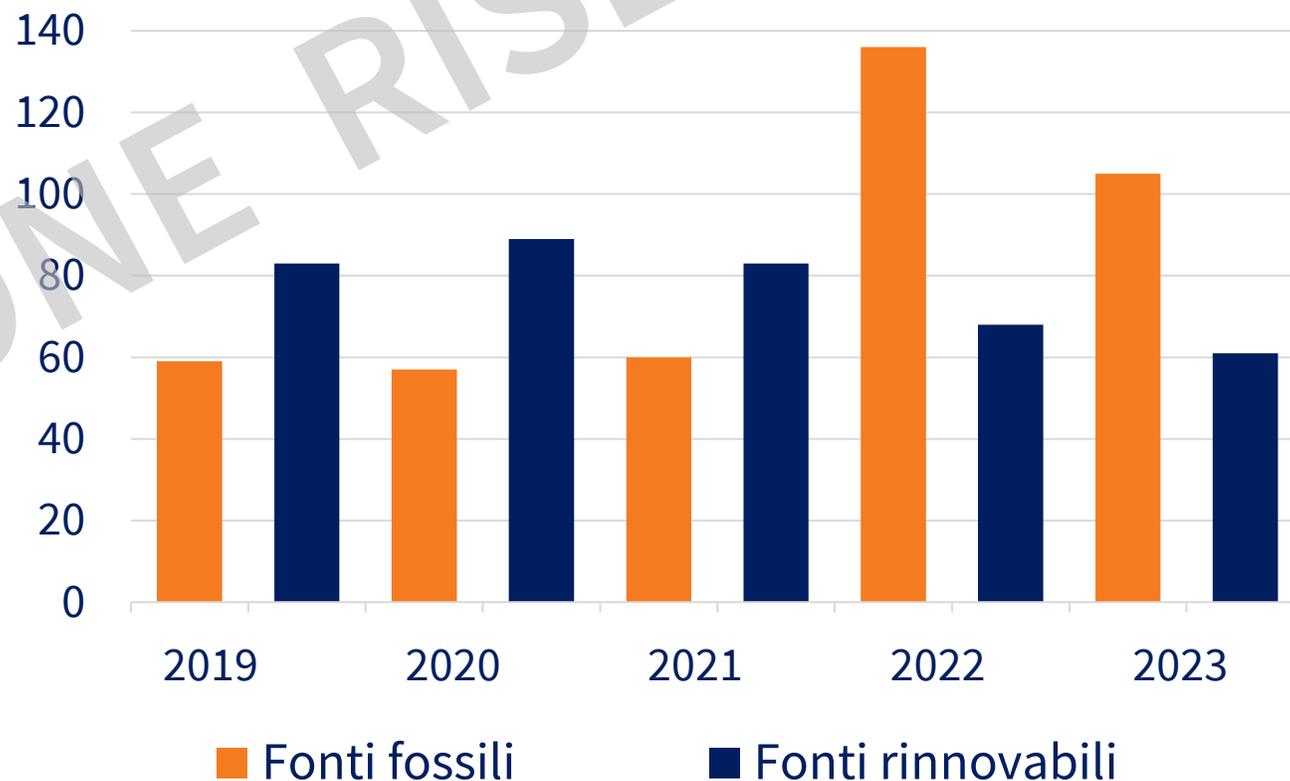
# L'Europa aggiunge €477 mld/anno per raggiungere gli obiettivi climatici, ma sussidiamo ancora al fossile

Investimenti  
attuali/anno **€764 mld**

Investimenti  
aggiuntivi/anno **€477 mld**  
**€395 mld** **€82 mld**  
Privati Pubblici

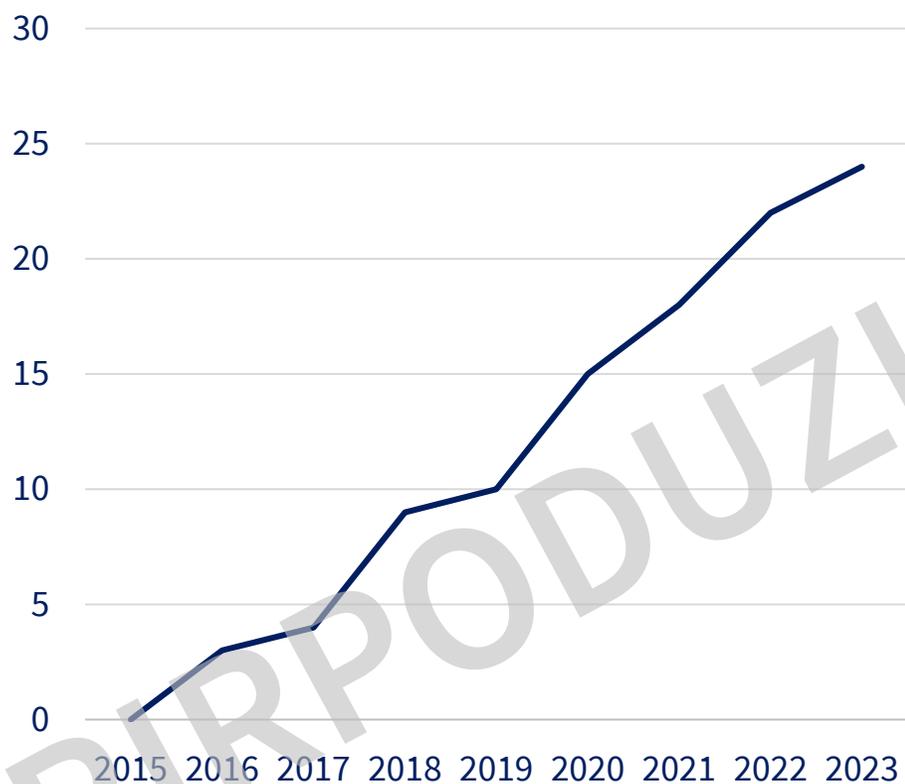
Sussidi fonti  
fossili **€60 mld**  
Pubblici

Sussidi EU destinati a fonti energetiche fossili e rinnovabili (mld €, 2015-2023)<sup>1</sup>



# Attraverso nuove norme e finanziamenti, l'UE punta a raddoppiare il tasso di circolarità entro il 2030 (da 11,8% a 24%)

Politiche Nazionali in materia di Economia Circolare promosse dagli Stati dell'UE (n°)



## What's next?

**€12,5 mld**

Tramite Fondo di Coesione 21-27 di cui >€8 mld già erogati

**€5,1 mld**

Stanziati dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) nel 2020-24

Azioni chiave Clean Industrial Deal	Timeline
Prima lista di progetti strategici per materie prime critiche	Q1 2025
Creazione EU Critical Raw Materials Centre	Q4 2026
Circular Economy Act	Q4 2026
Iniziativa Fiscalità Ecologica	Q4 2026
Trans Regional Circularity Hubs	Q4 2026

Key message 4.

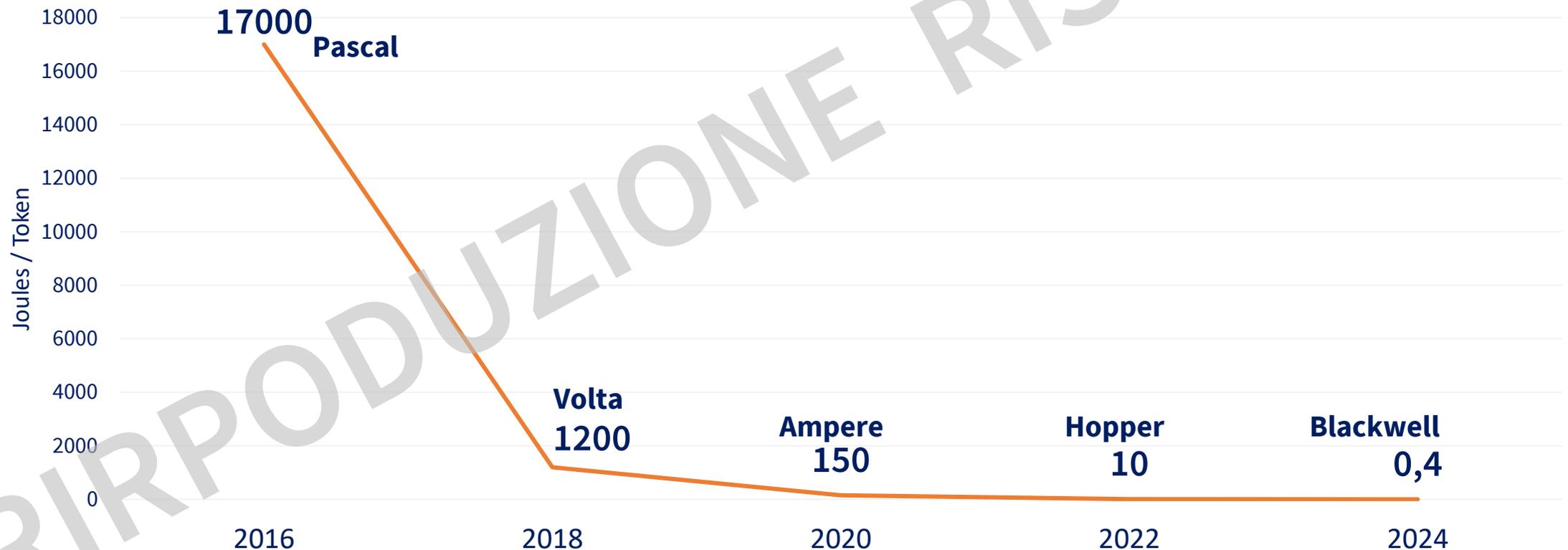
La tecnologia, responsabile di molti danni all'ambiente e alla società, è la soluzione.

RIRP  
RIPRODUZIONE RISERVATA

# In 8 anni, il consumo energetico per generare 1.800 miliardi di token con GPT-4 si è ridotto di 45.000 volte

## Miglioramento dell'efficienza energetica nei modelli di intelligenza artificiale

(Joules necessari per generare un token, ovvero un'unità di testo utilizzata dai modelli di IA come Chat GPT), 2018-2024

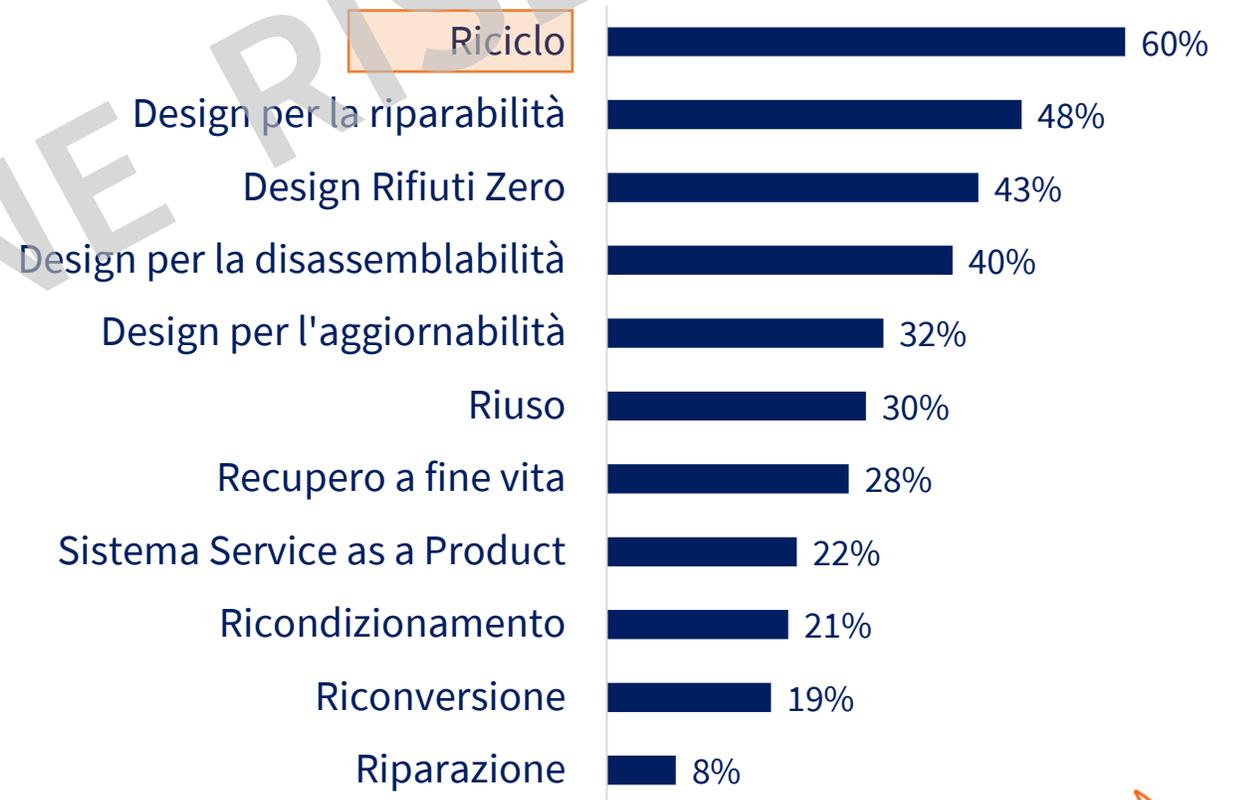


# L'attenzione delle imprese si concentra su riciclo e attività di progettazione ecocompatibile di prodotti e packaging

La capacità d'azione delle imprese mappate è direttamente correlata al settore di attività e alla presenza di norme dedicate: nel mondo del packaging, per esempio, tutte le aziende censite dichiarano di aver già raggiunto gli obiettivi di circolarità prefissati.

Anche in settori come Arredamento, Impiantistica industriale, Costruzioni & edilizia, Food & beverage la maturità delle imprese supera la media registrata nel Paese.

Principali innovazioni circolari introdotte per frequenza di adozione



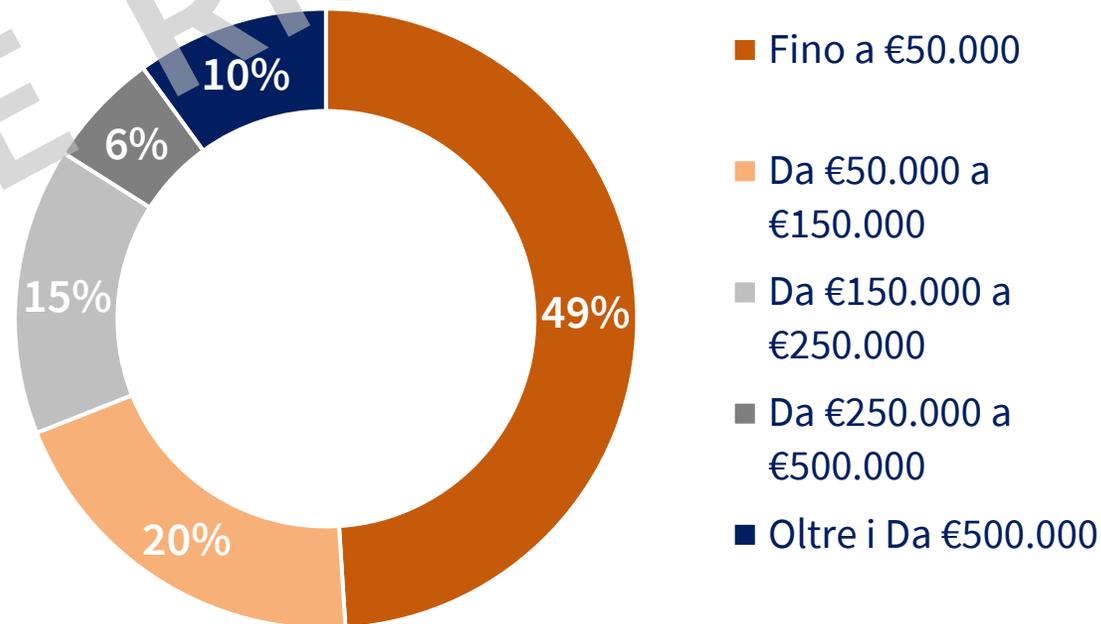
# Anche le aziende che sono partite con la trasformazione circolare investono piccoli volumi con ritorni di breve termine

Quasi 1 investimento su 2 effettuato nel 2024 dalle aziende in innovazione circolare ha cubato meno di €50.000.

Anche in termini di ritorno, le imprese si sono orientate su azioni che offrirono tempi di payback inferiori ai 12 mesi in 4 casi su 10.

Le imprese sembrano faticare a mobilitare i capitali richiesti per una trasformazione radicale del modello di business, specialmente quando non supportate da incentivi e politiche di supporto.

Investimenti in innovazione circolare per fascia di volumi mobilitati (2024 esterno vs 2023 interno)<sup>1</sup>



Key message 5.

Siamo oltre il km 22 della maratona per la transizione. Abbiamo già ottenuto risultati significativi, ora ci attendono nuove sfide.

# Risultati ottenuti in 50 anni di sostenibilità e nuove sfide

RISULTATI RAGGIUNTI

PMI E GRANDI  
IMPRESE



**93%**

leader globali ritiene la sostenibilità importante per il successo commerciale<sup>1</sup>

INVESTITORI



**€5,87 trilioni**

mercato globale finanziario sostenibile al 2024 (CAGR previsto del 19,8% 2025-34)<sup>3</sup>

CONSUMATORI



**46%**

consumatori UE ha acquistato più prodotti sostenibili per ridurre l'impatto ambientale<sup>5</sup>

SOCIETÀ



**70%**

persone nel mondo per cui il cambiamento climatico incide sulle proprie decisioni chiave<sup>7</sup>

NUOVE SFIDE

**54%**

delle PMI in UE per cui la carenza di incentivi pubblici è la principale barriera alla sostenibilità.<sup>2</sup>

**-1,2mld\$**

gli investimenti ESG ritirati dagli investitori UE nel 1° trimestre del 2025.<sup>4</sup>

**<33%**

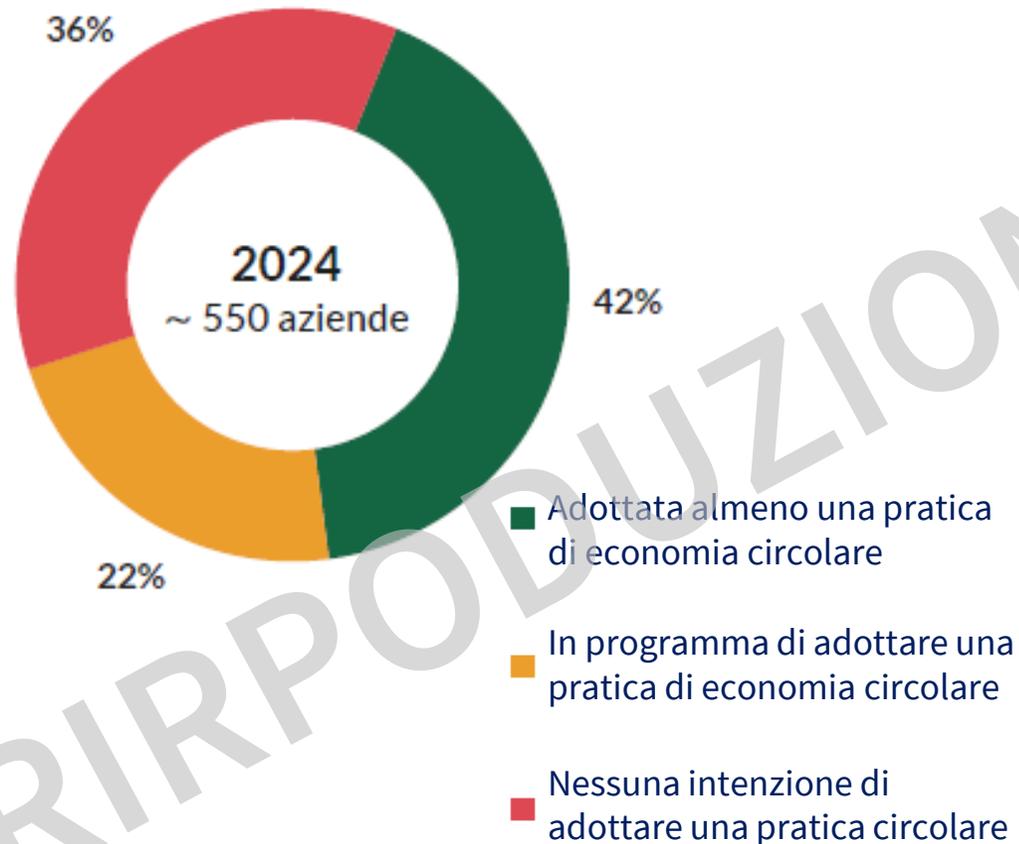
della popolazione mondiale ritiene che il green sia troppo costoso.<sup>6</sup>

**22%**

degli italiani è disposto a pagare più tasse per finanziare la lotta ai cambiamenti climatici.<sup>8</sup>

# L'innovazione circolare è ai blocchi di partenza per 4 aziende italiane su 10, mentre altre 2 su 10 stanno pensando di partire

Posizionamento delle aziende italiane in materia di trasformazione circolare



Livello di maturità dei percorsi di trasformazione circolare intrapresi dalle aziende italiane (N= 550 imprese)



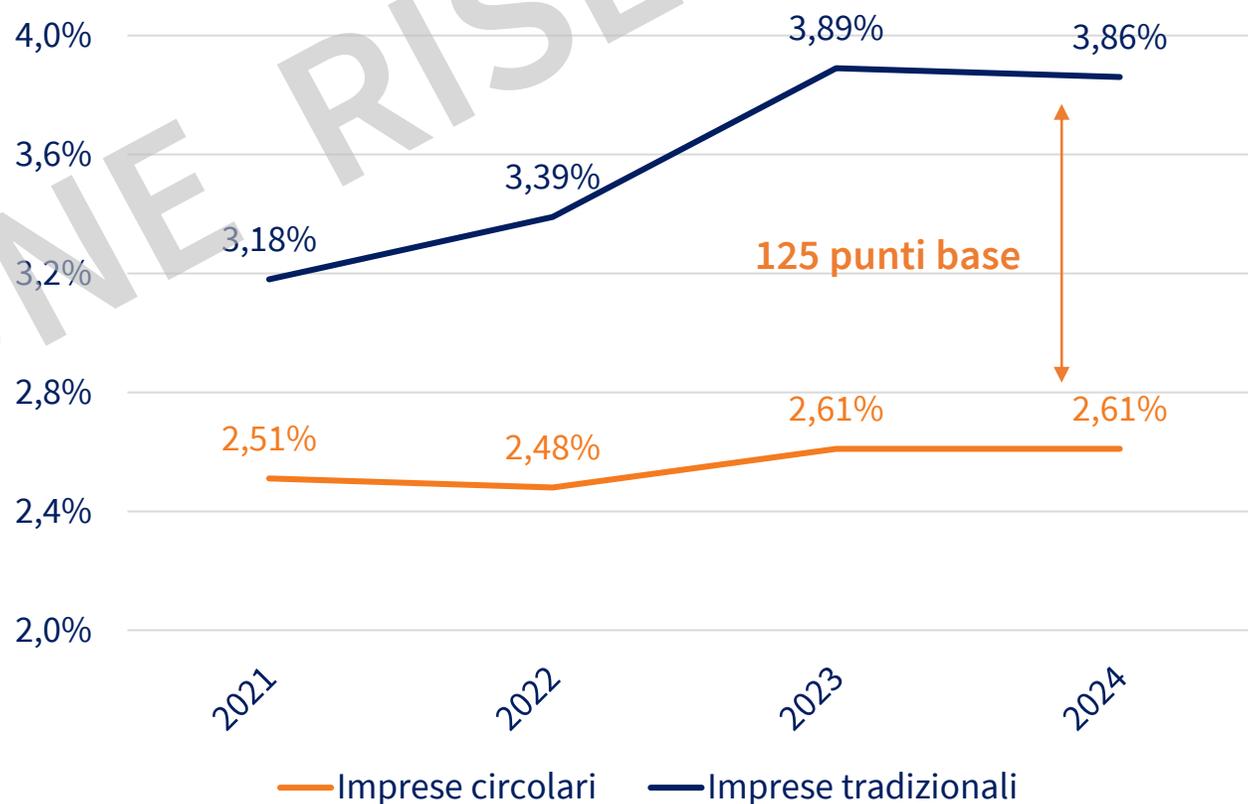
# Le imprese circolari sono del 28% più solide da un punto di vista creditizio e sono quindi più appetibili per gli investimenti privati

Se gli istituti di credito italiani indirizzassero i loro impieghi verso imprese circolari registrerebbero un **potenziale risparmio** in termini di esposizione al rischio pari a circa **€4 ogni €100 di finanziamenti erogato e €0,3 euro di capitale regolamentare<sup>2</sup>**.

In particolare, rispetto ai competitor tradizionali, le imprese circolari:

- generano **1,5 volte più cassa**;
- si **indebitano del 6% in meno**;
- vantano una **maggior capacità di coprire il debito con il risultato operativo (24%)<sup>2</sup>**.

Evoluzione della probabilità di default tra le aziende italiane circolari vs tradizionali (%; 2021-2024 N=2.000 imprese)<sup>1</sup>



Key message 6.

Come può rispondere un'azienda?  
Trovare il proprio passo per la «transizione competitiva» in modo pragmatico, privilegiando l'innovazione, e contribuire a cambiare le regole

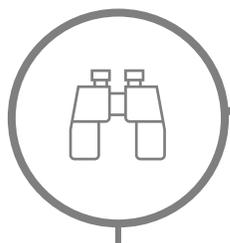
# Il nodo al pettine: coniugare marginalità di breve con la sostenibilità di lungo termine

---

Né il mercato né le istituzioni hanno un passo adeguato per realizzare una Transizione Competitiva

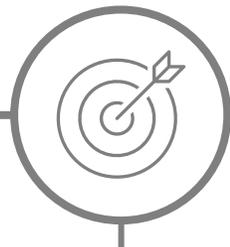
1. **Il mercato e il sistema dei prezzi**  
non sempre riconoscono e premiano la sostenibilità
2. **La regolamentazione**  
da sola non basta per accelerare la transizione
3. **Il costo d'azione e di non azione**  
non possono essere valutati in modo separato

# TIME TO DELIVER | 8 Istruzioni operative +1



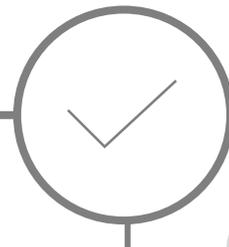
## Guardare

- #1. Identifica i **trend** e le **politiche** che possono impattare i tuoi obiettivi raccogliendo i dati di baseline
- #2. Identifica cosa fanno i **leader** per rispondere a quei trend e politiche
- #3. Esplora le innovazioni e le **tecnologie** che generano marginalità sostenibile



## Mirare

- #4. Stabilisci **l'ambizione** a valle di un assesment rispetto ai leader e alle tecnologie disponibili
- #5. Seleziona in modo pragmatico poche **azioni concrete** per raggiungere l'ambizione tagliando le altre
- #6. Allinea **Board** ed **Executive** anche attraverso il sistema incentivante



## Equipaggiare

- #7. Integra la sostenibilità negli **investimenti** considerando la Tassonomia come punto di riferimento
- #8. Dota l'Azienda delle **competenze** necessarie come la capacità di leggere lo scenario, cercare finanziamenti per la transizione, partecipare ad attività di advocacy



## Influenzare

- +1 **Fai alleanze e advocacy per contribuire a cambiare le regole perché in un mercato insostenibile nessun'azienda può prosperare**

# Ambition | 4 domande chiave per scegliere tra 4 ambizioni

## 4 domande

Quali sono i **valori** d'impresa, riconosciuti all'interno e all'esterno, e **per chi** vuole creare valore?

Quanto il modello di business e il **vantaggio competitivo** è sensibile ai **trend** e politiche di sostenibilità?

Qual è la **risposta del settore**, chi è il leader e quali sono le **tecnologie** disponibili?

Che **margin di manovra** ha l'azienda per migliorare le performance (margin, indebitamento, filiere, ...)?

## 4 ambizioni

SOSTENIBILITÀ NON STRATEGICA



COMPLIANCE

Soddisfare i **requisiti di legge e di mercato**



TATTICO

Cogliere le **opportunità temporanee** vantaggi reputazionali e/o economici

SOSTENIBILITÀ PER LA COMPETITIVA



VALORE CONDIVISO

Generare **valore a lungo termine** per gli azionisti rispondendo alle esigenze della società

COMPETITIVITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ



SUSTAINABILITY DRIVEN

Intendere la redditività aziendale per **affrontare una criticità sociale e/o ambientale**

Per le aziende, la questione chiave non è la direzione da prendere, ma la **velocità** e l'**approccio** alla transizione.

Ancora di più oggi dove il driver è meno la politica e più il **business**.

Servono **visione e chiarezza** di idee.